

Le dodici vite di Samuel Hawley

di Hannah Tinti, *Nutrimenti*

Samuel Hawley ha 12 cicatrici sul suo corpo, una per ogni proiettile che l'ha colpita. A ogni proiettile è dedicato un capitolo di questa narrazione lirica ma costruita sull'impianto di un thriller, che si dispiega come un romanzo di formazione. In questa struttura complessa, il libro narra la storia di una ragazzina che vive con il padre criminale. A causa della sua violenza e dei nemici che semina ovunque, padre e figlia sono costretti a spostarsi di continuo per evitare il peggio. In questo contesto solitario, la bambina diventa donna, camminando sul filo sottile che, per lei, separa ribellione e simbiosi. Per il *Washington Post*, uno dei migliori titoli del 2017. Per me, da leggere sicuramente.

